UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO
Borgo a Mozzano – Lucca

DELIBERAZIONE N. **73**
DEL **15.05.2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciannove** addì **quindici** del mese di **maggio** alle ore **08.00** presso la sede dell'Unione dei Comuni, in Via Umberto I n. 100, si è riunita la Giunta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il ANDREUCCETTI PATRIZIO - Presidente

All'appello risultano:

BONINI MARCO	ASSESSORE	Assente
ANDREUCCETTI PATRIZIO	PRESIDENTE	Presente
AMADEI VALERIO	ASSESSORE	Presente
BONFANTI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MICHELINI PAOLO	ASSESSORE	Assente

Totale presenti **3**
Totale assenti **2**

Assiste all'adunanza il Segretario **DR. MARCO CONTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta al seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di Giunta n. 73 del 15.05.2019

LA GIUNTA

Proposta n. 88 del 14.05.2019

Premesso che:

- l'articolo 13 del CCNL relativo al personale del comparto "Funzioni locali", sottoscritto in data 21 maggio 2018, per il triennio 2016/2018 prevede l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative;
- in base alla citata disposizione contrattuale le posizioni organizzative, che possono essere assegnate, di norma, a dipendenti classificati nella categoria D sulla base e per effetto di un incarico a termine, si configurano come posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato,:

  a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

  b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità;
- ai sensi del comma 3 del citato art.13 gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 8 del CCNL 31 marzo 1999 e di cui all'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004, già conferiti ed in atto al 21 maggio 2018 (data di sottoscrizione del nuovo CCNL) proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti al comma 1 dell'art. 14 e comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL medesimo;
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21 maggio 2018, negli enti privi di figure dirigenziali, gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dal Presidente per un periodo non superiore a 3 (tre) anni;
- l'art. 15 del precitato CCNL 21 maggio 2018 stabilisce che il trattamento economico del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato e che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 ad un massimo di 16.000,00 euro sulla base alla graduazione di ciascuna posizione organizzativa in rapporto alla complessità e rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa.

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere b), d) ed e) del CCNL 21 maggio 2018 sono oggetto di confronto fra la delegazione datoriale e la delegazione sindacale rispettivamente:

  a) i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;

  b) i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;
- in data 9 maggio 2019 con nota prot. n. 3451 del Segretario è stato trasmesso alle OO.SS. provinciali e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), lo schema di regolamento in oggetto, ai sensi dell'art.4 del CCNL del 21 maggio 2019 dando cinque giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni prima di procedere da parte dell'Amministrazione alla sua approvazione;
- non sono pervenute osservazioni da parte delle OO.SS. e RSU nel tempo richiesto;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, procedere all'approvazione del regolamento recante metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi.

Atteso che, successivamente all'approvazione del regolamento in oggetto, si dovrà procedere alla pesatura delle Posizioni Organizzative da parte del Nucleo di valutazione, utilizzando a tal fine i criteri ed i parametri contenuti nel regolamento medesimo.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Vista la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011.

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni.

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267 del 18.08.2000 dai Responsabili dei Servizi competenti.

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare, ai sensi dell'art.14 del CCNL del comparto "Funzioni locali" del 21 maggio 2018, il Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione delle Posizioni organizzative, allegato alla presente deliberazione (Allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;

3) di demandare al Nucleo di valutazione la formulazione della proposta di pesatura e graduazione delle Posizioni Organizzative istituite presso l'Ente, da effettuare sulla base dei criteri e parametri contenuti nel regolamento oggetto del presente atto;

4) di dare atto che il regolamento di cui al presente provvedimento entra in vigore il con l'esecutività della presente deliberazione, fatta salva la facoltà di cui all'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e da tale data abroga e sostituisce i precedenti regolamenti/provvedimenti dell'Ente per le parti con lo stesso incompatibile;

5) di comunicare il presente atto e trasmettere il relativo Regolamento al Nucleo di valutazione nonché alla delegazione di parte sindacale (OO.SS. territoriali e RSU);

6) di comunicare la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio;

7) di precisare che il presente regolamento sarà pubblicato, a cura del responsabile del Servizio Affari generali, sul sito istituzionale dell'Ente (Sezione *"Statuto-Regolamenti"*) e nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" (sottosezioni *Disposizioni generali – Atti generali*).

8) Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

Inoltre,

LA GIUNTA

Con successiva votazione unanime, resa nei modi e nelle forme di legge, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Delibera di Giunta N. 73 del 15.05.2019

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
ANDREUCCETTI PATRIZIO

Firmato da:
PATRIZIO ANDREUCCETTI
Codice fiscale: NDRPRZ83T27A657P
Valido da: 26-01-2018 02:00:00 a: 26-01-2021 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale: 'SigningTime': 27-05-2019 11:33:27
Approva il documento

IL SEGRETARIO
DR. MARCO CONTI

Firmato da:
MARCO CONTI
Codice fiscale: CNTMRC63H07E715L
Valido da: 24-01-2018 02:00:00 a: 24-01-2021 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale: 'SigningTime': 27-05-2019 11:40:27
Approva il documento

Certificasi che la presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line (http://www.ucmediavalle.it) per quindici giorni consecutivi dal 27.05.2019 ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **27.05.2019**

IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI
Istr. Dir. Lucia Palazzi

Firmato da:
LUCIA PALAZZI
Codice fiscale: PLZLCU68S51E715Q
Organizzazione: UC Media Valle del Serchio/02258360462
Valido da: 05-05-2018 02:00:00 a: 06-05-2022 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale: 'SigningTime': 27-05-2019 11:44:05
Approva il documento

ANNOTAZIONI

Con deliberazione n°_____del_____
a) è stato modificato l'atto; **b)** è stato rettificato l'atto; **c)** è stato revocato l'atto; **d)** è stato integrato l'atto.

La presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota n° 3924 del 27.05.2019 contestualmente all'affissione all'albo ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione è stata inviata alla Prefettura di Lucca, contestualmente all'affissione all'albo, con nota n. _____ del _____ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI
Istr. Dir. Lucia Palazzi

Firmato da:
LUCIA PALAZZI
Codice fiscale: PLZLCU68S51E715Q
Organizzazione: UC Media Valle del Serchio/02258360462
Valido da: 05-05-2018 02:00:00 a: 06-05-2022 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale: 'SigningTime': 27-05-2019 11:54:17
Approva il documento

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva in data 21.06.2019 per avvenuta pubblicazione senza reclami od opposizioni ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

SERVIZIO SEGRETARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi dell'art.49 , comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

Borgo a Mozzano, 14.05.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARCO CONTI

Firmato da:
CONTI MARCO
Codice fiscale: TINIT-CNTMRC63H07E715L
Valido da: 24-01-2018 02:00:00 a 24-01-2021 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A. IT
Riferimento temporale: 'SigningTime': 14-05-2019 12:04:03
Approva il documento

UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. APPROVAZIONE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi dell'art.49 , comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

Addì 14.05.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FILIBERTO FRANCESCHINI

Firmato da:
FILIBERTO FRANCESCHINI
Codice fiscale: FRNFBR61P03C996P
Valid from: 24-01-2018 02:00:00 to: 24-01-2021 01:59:59
Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Time reference set by user: 14-05-2019 12:23:27
Approvo il documento

UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Approvato con delibera di Giunta n. 73 del 15/05/19

Art.1
Campo di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per il conferimento, la revoca e la graduazione delle Posizioni Organizzative ai sensi del combinato disposto degli artt.13, 14, 15, e 17 del CCNL 2016-2018 e costituisce stralcio del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.
2. I Responsabili dei Servizi (unità organizzative di massimo livello), individuati secondo l'autonomia organizzativa dell'Ente, sono titolari delle Posizioni Organizzative.

Art.2
Strutture organizzative e Posizioni Organizzative

1. La responsabilità di uno o più Servizi apicali nei quali l'Ente risulta essere articolato è attribuita con decreto del Presidente e le Posizioni Organizzative costituiscono posizioni di lavoro che richiedono l'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato per:
- lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità.
2. Agli atti di conferimento dell'incarico di Responsabile di Servizio apicale si applicano le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art.3
Conferimento della Posizione Organizzativa e funzioni di sostituzione

1. Il Presidente conferisce gli incarichi delle Posizioni Organizzative con proprio decreto motivato, tenendo conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:
- della struttura amministrativa dell'Ente;
- delle attribuzioni facenti capo a ciascun Servizio apicale;
- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti.
2. Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione, attribuito secondo i criteri, di cui all'art. 6 del presente regolamento,
3. Gli incarichi sono conferiti per il periodo massimo di durata di 3 (tre) anni e minimo di 1 (uno) anno e possono essere rinnovati con le medesime formalità; per esigenze organizzative o per necessità di riallineamento all'annualità finanziaria e programmatica in corso l'incarico può essere conferito anche per periodi inferiori.
4. In deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, ove non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure nei casi in cui, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico *ad interim* di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, è possibile, in via eccezionale e temporanea, conferire l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali.
5. L'affidamento di un incarico ad interim ad un titolare di Posizione Organizzativa comporta l'attribuzione di un ulteriore importo che può variare nella misura dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa, oggetto dell'incarico ad interim. Tale misura è definita in conformità a quanto stabilito nel CCDI.
6. Nei casi in cui si preveda un'assenza continuativa e prolungata del titolare di Posizione Organizzativa, di durata comunque superiore a 60 giorni ad esclusione del periodo di ferie e dell'astensione obbligatoria per maternità, il medesimo può essere, con atto del Presidente, sostituito con altro dipendente con le modalità di cui al presente regolamento.

7. Per il periodo della sostituzione al titolare assente viene sospeso il pagamento della retribuzione di posizione e tale compenso, nella medesima misura, viene corrisposto al sostituto.
8. Ferma restando la facoltà di rinnovo o proroga formale, l'incarico cessa automaticamente alla relativa scadenza; nelle more della riassegnazione degli incarichi, i dipendenti cui siano attribuiti incarichi di posizione organizzativa continuano, in regime di *prorogatio*, ad esercitare, per un periodo non superiore a 45 giorni, le relative funzioni.
9. L'incarico di Posizione Organizzativa e di Posizione Organizzativa di alta professionalità è compatibile con il rapporto di lavoro a tempo parziale.

Art.4
Revoca dell'incarico

1. La revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa può avvenire prima della scadenza e può essere disposta nei seguenti casi:
-per intervenuti mutamenti nell'assetto organizzativo
-per la valutazione negativa dell'attività e/o dei risultati raggiunti
-per ragioni disciplinari
-per rotazione, in particolare straordinaria.
2. La revoca dell'incarico, disposta dal Presidente con proprio motivato provvedimento, non pregiudica la corresponsione al titolare della Posizione Organizzativa dell'indennità di posizione per il periodo antecedente la data di revoca medesima, ma comporta, dalla data di decorrenza, l'immediata perdita della retribuzione di posizione da parte del dipendente titolare. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.
3. In caso di revoca anticipata l'Ente acquisisce in contraddittorio, prima della sua formalizzazione, le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.
4. Le funzioni sostitutive dei titolari di posizione organizzative sono attribuite dal Presidente secondo quanto previsto dal vigente ordinamento degli uffici e dei servizi.

Art.5
Trattamento economico delle Posizioni Organizzative

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della Posizione Organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL, fatte salve le ipotesi derogatorie previste dai contratti medesimi.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.
3. Nei casi di cui all'art. 13, comma 2 del CCNL 2016-2018 l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00.
4. L'ente definisce con il *Sistema di misurazione e valutazione della performance* i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessive.

Art. 6
Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. Il presente regolamento individua il sistema e i criteri per la graduazione delle Posizioni Organizzative ai fini della determinazione della relativa retribuzione.
2. Nell'individuazione dei criteri il sistema tiene conto della rilevanza del ruolo assegnato alla posizione e dei connessi aspetti di complessità, autonomia e professionalità.

3. Il processo di graduazione di cui al presente articolo, che deve essere svolto in maniera complessiva con riferimento a tutte le posizioni organizzative istituite, considera le caratteristiche fondamentali dell'unità organizzativa di riferimento individuando, a fini di una puntuale "pesatura", gli elementi previsti dal CCNL (complessità e responsabilità), articolati in base a criteri specifici di cui al successivi comma.
4. Il valore economico delle posizioni è determinato in relazione alla rilevanza e complessità organizzativa, alle connesse responsabilità gestionali interne ed esterne e all'entità delle risorse umane e finanziarie assegnate.
5. La graduazione della retribuzione di posizione –pesatura per i titolari di Posizione Organizzativa è determinata in base ai criteri di cui all'allegato A).
6. L'individuazione dell'importo da attribuire alle Posizioni Organizzative avviene tenendo conto dei punti attribuiti di cui al medesimo allegato A).
7. La pesatura delle Posizioni Organizzative è di competenza del Nucleo di Valutazione.
8. La pesatura viene proposta al Presidente che la recepisce nel decreto di nomina dei titolari di Posizione Organizzativa.

Art. 7
Valutazione annuale

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi per le Posizioni Organizzative sono soggetti a valutazione annuale da parte del Nucleo di valutazione coadiuvato dal Segretario, in base ai criteri indicati nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*, ai sensi dell'art.7, comma 4, lett. v) e 15, comma 4 del CCNL.
2. Dal punteggio, conseguito a seguito della valutazione attribuita ai risultati delle attività svolte, viene determinato l'importo della retribuzione di risultato da attribuire al titolare della posizione organizzativa.
3. In caso di valutazione non positiva l'Ente, prima della sua formalizzazione, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

Art. 8
Utilizzo congiunto di personale a tempo parziale tra più Enti

1. Nell'ipotesi di conferimento di incarico di Posizione Organizzativa a personale utilizzato a tempo parziale presso altro Ente o presso servizi a convenzione si applica la disciplina di cui all'art. 17, comma 6, del CCNL del 21 maggio 2018.
2. Gli enti interessati hanno la facoltà, in tal caso, di corrispondere al titolare di Posizione Organizzativa una maggiorazione, nella misura massima del 30%, dell'indennità della retribuzione della posizione rispetto a quella complessiva costituita da quella attribuita dall'Ente di provenienza e dall'Ente utilizzatore.

Art. 8
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione della Delibera di approvazione.

Art. 9
Norme finali

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento si riterranno abrogate tutte le disposizioni vigenti in materia contenute in precedenti atti.
2. Esso è pubblicato per giorni 15 (quindici) all'Albo Pretorio dell'Ente e nel link "Amministrazione Trasparente" sotto sezione di 1° livello "Disposizioni generali" – sotto sezione di 2° livello "Atti generali".

Allegato (A: CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

UNIONE DEI COMUNI
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

I criteri individuati sono i tre sottoindicati alle lettere A – B – C.

Per ogni criterio si hanno 4 parametri, valutati da 1 a 4 punti.

€ 305,56 € 5.000,00

A-	COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA
	Si valutano gli elementi connessi alla collocazione nella struttura in funzione dell'allocazione della figura direttiva nell'organigramma, del relativo livello di apicalità e della dimensione gestita.
B-	**COMPLESSITA' ORGANIZZATIVE**
	Si valutano gli elementi connessi alla complessità organizzativa intesa in senso lato, quale espressione delle capacità organizzativo-funzionali e del livello di professionalità richiesto.
C-	**RESPONSABILIZZAZIONE NEL RUOLO**
	Si valutano le responsabilità interne ed esterne, il peso numerico ed economico della quota di P.E.G., la quantità e complessità delle Delibere di Giunta e di Consiglio e le Determine.

CRITERIO A

A1	Personale assegnato
A2	Collocazione nell'assetto e Servizi gestiti
A3	Partecipazione per attività di supporto/consulenza ad organi istituzionali
A4	Complessità del sistema di relazioni gestito, grado di interfaccia con l'ambiente interno ed esterno e complessità relazionale

		PUNTI	
A1	Oltre 10 unità	**4**	
	Da 8 a 10 unità	**3**	
	Da 4 a 7 unità	**2**	
	Fino a 3 unità	**1**	

		PUNTI	
A2	Particolarmente significativa	**4**	
	Discretamente significativa	**3**	
	Mediamente significativa	**2**	
	Modestamente significativa	**1**	

		PUNTI	
A3	Alta e continuativa	**4**	
	Frequente	**3**	
	Saltuaria	**2**	
	Bassa	**1**	

		PUNTI	
A4	Elevata e massima complessità	**4**	
	Discreta complessità	**3**	
	Media complessità	**2**	
	Modesta complessità	**1**	

CRITERIO B

B1	Tipologia delle cognizioni/titoli necessarie per svolgere gli adempimenti di competenza
B2	Attività di studio, ricerca di soluzioni a problemi nuovi. Complessità e variabilità del quadro normativo di riferimento per la gestione dei Servizi assegnati
B3	Necessità di presenza in servizio superiore alle 36 ore
B4	Uffici e Servizi coordinati

		PUNTI	
B1	Particolarmente elevata e specialistica	**4**	
	Elevata	**3**	

	Ordinaria	2	
	Modesta	1	

		PUNTI	
B2	Continua e costante	4	
	Frequente	3	
	Media	2	
	Saltuaria	1	

		PUNTI	
B3	Continuativa e costante	4	
	Frequente	3	
	Mediamente frequente	2	
	Occasionale	1	

		PUNTI	
B4	Molteplici, molto complessi e specialistici	4	
	Diversi e complessi	3	
	Pochi e complessi/diversi e ordinari	2	
	limitati e modesti	1	

CRITERIO C

C1	Responsabilità verso l'esterno e l'interno - Amministrativa (patrimoniale e contabile) - Civile - Penale
C2	Quota di P.E.G. gestita per numero e "peso" dei capitoli
C3	Autonomia decisionale
C4	Quantità delle delibere, determinazioni, provvedimenti e loro contenuto in termini di professionalità e responsabilità diretta

		PUNTI	
C1	4 livello massima	4	
	3 livello discreta	3	
	2 livello media	2	
	1 livello modesta	1	

		PUNTI	
C2	Molto elevata	4	
	Elevata	3	
	Ordinaria	2	
	Modesta	1	

		PUNTI	
C3	Molto elevata	4	
	Elevata	3	
	Ordinaria	2	
	Modesta	1	

		PUNTI	
C4	Elevato contenuto con massima complessità	4	
	Discreto contenuto con discreta complessità	3	
	Medio contenuto con ordinaria complessità	2	
	Modesto contenuto con modesta complessità	1	

totale punteggio 0 € 1.333,33

IMPORTI DI RETRIBUZIONE ATTRIBUITI IN BASE AI PUNTI

punti	12	€	5.000,00
punti	13	€	5.305,56
punti	14	€	5.611,11
punti	15	€	5.916,67
punti	16	€	6.222,22
punti	17	€	6.527,78
punti	18	€	6.833,33
punti	19	€	7.138,89
punti	20	€	7.444,44
punti	21	€	7.750,00
punti	22	€	8.055,56
punti	23	€	8.361,11
punti	24	€	8.666,67
punti	25	€	8.972,22
punti	26	€	9.277,78
punti	27	€	9.583,33
punti	28	€	9.888,89
punti	29	€	10.194,45
punti	30	€	10.500,00
punti	31	€	10.805,56
punti	32	€	11.111,11
punti	33	€	11.416,67
punti	34	€	11.722,22
punti	35	€	12.027,78
punti	36	€	12.333,33
punti	37	€	12.638,89
punti	38	€	12.944,45
punti	39	€	13.250,00
punti	40	€	13.555,56
punti	41	€	13.861,11
punti	42	€	14.166,67
punti	43	€	14.472,22
punti	44	€	14.777,78
punti	45	€	15.083,33
punti	46	€	15.388,89
punti	47	€	15.694,45
punti	48	€	16.000,00

incremento dalla posizione minima di € 5.000,00 a € 16.000,00
€ 305,56 a punto € 152,78 per mezzo punto